

istitutomarangoni



**LINEE GUIDA
PER LA PROGETTAZIONE
ED APPROVAZIONE
DEI CORSI DI STUDIO**

Programmi Istituto Marangoni
Scuola · Milano / Firenze
Lingua · Italiano

Indice

1. Scopo	4	5. Fasi di progettazione	5
2. Quadro di riferimento normativo e titoli rilasciabili	4	5.1 Proposta del progetto formativo	5
3. Applicabilità e destinatari	4	5.2 Finalizzazione del progetto	5
4. Introduzione	4	5.3 Approvazione del progetto	5
		5.4 Piattaforma ministeriale e iter di accreditamento	5
		5.5 Monitoraggio, revisione e modifica dei corsi già accreditati	6

1. SCOPO

Scopo delle presenti linee guida è definire sinteticamente le modalità, le responsabilità e i passaggi che regolano la progettazione, l'approvazione, l'accreditamento e l'eventuale attivazione di un nuovo corso di studio, nonché la modifica, il monitoraggio e la revisione dei corsi già presenti nell'offerta formativa di Istituto Marangoni.

La procedura intende inoltre assicurare che la progettazione e la modifica dei corsi di studio siano coerenti con:

- la normativa vigente in materia di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica;
- le indicazioni del Ministero dell'Università e della Ricerca;
- le Linee guida ANVUR relative all'accREDITamento iniziale dei corsi AFAM;
- gli standard europei per l'assicurazione della qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore;
- il sistema interno di Assicurazione della Qualità di Istituto Marangoni;
- le strategie istituzionali, didattiche, culturali e professionali dell'Istituzione.

La presente procedura si applica sia alla progettazione di corsi di nuova istituzione sia alla modifica di corsi già accreditati, inclusi eventuali aggiornamenti di ordinamento, piano di studi, denominazione, obiettivi formativi, profili professionali in uscita, requisiti di accesso, dotazione di docenza, strutture, servizi o modalità di erogazione.

2. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO E TITOLI RILASCIABILI

La progettazione, l'approvazione, l'accREDITamento e la modifica dei corsi di studio avvengono nel rispetto della normativa vigente in materia di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica, delle disposizioni emanate dal Ministero dell'Università e della Ricerca e delle indicazioni operative annualmente pubblicate per la presentazione delle istanze di nuova istituzione o modifica dei corsi. Il processo tiene conto, inoltre, delle Linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei nuovi corsi AFAM, nonché delle Linee guida del CNAM per la scrittura degli ordinamenti didattici, con riferimento alla denominazione del corso, agli obiettivi formativi generali e specifici, alle conoscenze e competenze richieste per l'accesso, alle attività formative e agli sbocchi occupazionali e professionali.

Nell'ambito del sistema AFAM, Istituto Marangoni può rilasciare, in relazione ai corsi approvati e accreditati, il Diploma accademico di primo livello, il Diploma accademico di secondo livello e il Diploma di perfezionamento o Master di primo livello. Il Diploma accademico di primo livello appartiene al primo ciclo dell'istruzione superiore ed è collocato al livello 6 del Quadro Nazionale delle Qualificazioni, corrispondente al livello 6 dell'EQF e al primo ciclo del Quadro dei titoli dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore. Il Diploma accademico di secondo livello appartiene al secondo ciclo ed è collocato al livello 7 del Quadro Nazionale delle Qualificazioni, corrispondente al livello 7 dell'EQF e al secondo ciclo del Quadro dei titoli dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore. Il Diploma di perfezionamento o Master di primo livello costituisce un percorso successivo al primo ciclo, accessibile di norma a seguito del conseguimento di un titolo di primo livello, ed è anch'esso collocato al livello 7 del Quadro Nazionale delle Qualificazioni/EQF, nell'ambito del secondo ciclo dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore.

Ai fini dell'accREDITamento di nuovi corsi o della modifica di corsi già accreditati, Istituto Marangoni si impegna affinché il progetto formativo dimostri la propria coerenza con il livello del titolo rilasciato, con i risultati di apprendimento attesi, con i Descrittori di Dublino e con il sistema dei crediti formativi accademici. Devono inoltre essere documentate la sostenibilità didattica e organizzativa, l'adeguatezza della docenza, delle strutture e dei servizi, la rispondenza del piano di studi agli obiettivi dichiarati, nonché la coerenza tra profili culturali e professionali in uscita, fabbisogni del settore di riferimento e prospettive di prosecuzione degli studi o inserimento nel mondo del lavoro.

3. APPLICABILITÀ E DESTINATARI

Le presenti linee guida si applicano a tutti i processi inerenti all'ampliamento, alla modifica, all'aggiornamento e alla revisione dell'offerta formativa di Istituto Marangoni.

Esse sono destinate, in particolare, a:

- Direzione Didattica;
- Direttori Didattici di Scuola;
- Direttori Didattici dei corsi;
- Direttori Amministrativi;
- Responsabili dell'Assicurazione della Qualità;
- Consiglio Accademico;
- Consiglio di Amministrazione;
- Nucleo di Valutazione;
- Consulta degli Studenti;
- uffici e funzioni coinvolti nei processi di orientamento, ammissione, programmazione didattica, gestione accademica, comunicazione e supporto agli studenti.

4. INTRODUZIONE

La progettazione di un corso di studio di nuova istituzione costituisce un processo centrale nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità. Essa richiede una strutturazione chiara delle fasi operative, l'individuazione delle responsabilità, la raccolta di evidenze documentali e la verifica della coerenza del progetto con il quadro normativo, con gli standard qualitativi di riferimento e con le strategie istituzionali.

Tale processo deve essere gestito da Istituto Marangoni in autonomia, nel rispetto dei requisiti previsti dal Ministero competente, delle Linee guida ANVUR e, ove applicabile, delle indicazioni del CNAM. Il progetto formativo deve inoltre essere coerente con le politiche didattiche, culturali e professionali di Istituto Marangoni e con i principi dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore, inclusi i Descrittori di Dublino e il sistema dei crediti formativi accademici.

Istituto Marangoni, sulla base delle valutazioni svolte dalla Direzione Didattica e delle proposte formulate dai Direttori Didattici di Scuola, dai Direttori Didattici dei corsi o da altri soggetti istituzionalmente coinvolti, può decidere di avviare la progettazione di un nuovo Corso di Studio, ovvero di apportare modifiche o integrazioni a corsi già attivi, tenendo conto di:

- andamento del mercato economico, culturale e professionale di riferimento;
- evoluzione delle professioni e delle competenze richieste nei settori della moda, del design, dell'arte, dell'hospitality, delle fragranze e del beauty, delle tecnologie emergenti, del management delle industrie creative;
- contatti con il mondo del lavoro, delle imprese, delle istituzioni culturali e delle professioni;
- osservazioni e indicazioni provenienti da imprese, professionisti, alumni, stakeholder esterni e organismi consultivi;
- esiti di ricerche di mercato e analisi di scenario;
- analisi comparativa dell'offerta formativa di altre istituzioni AFAM, universitarie o internazionali;
- risultati delle attività di ricerca, produzione artistica, progettuale, scientifica e di terza missione già messe in atto;
- esiti dei processi di monitoraggio interno e delle rilevazioni sulla soddisfazione degli studenti;
- eventuali proposte provenienti da docenti, coordinatori, studenti o organi accademici;
- sostenibilità didattica, organizzativa, economica e strutturale del progetto.

La progettazione e la successiva istituzione di un nuovo Corso di Studio costituiscono un processo articolato, di cui la Direzione Didattica assume la responsabilità complessiva. Tale processo coinvolge risorse interne ed eventualmente soggetti esterni qualificati, specificamente individuati in funzione delle competenze richieste.

L'iter di approvazione di un nuovo Corso di Studio, o di modifica di un corso già accreditato, recepisce le indicazioni ministeriali e coinvolge, secondo le rispettive competenze, il Consiglio Accademico, il Consiglio di Amministrazione, la Consulta degli Studenti, il Nucleo di Valutazione e le funzioni interne preposte all'Assicurazione della Qualità.

5. FASI DI PROGETTAZIONE

Affinché sia possibile istituire un nuovo Corso di Studio, ovvero modificare un corso già attivo, il processo di progettazione si articola nelle seguenti macrofasi.

5.1 Proposta del progetto formativo

La proposta del progetto formativo, ovvero di sua variazione, costituisce la fase iniziale del processo di ampliamento o modifica dell'offerta formativa. Essa viene formalizzata attraverso la compilazione di un format dedicato (allegato 1 alle presenti linee guida) e ha lo scopo di consentire una prima valutazione dell'idea progettuale, della sua coerenza istituzionale e della sua sostenibilità.

La proposta deve consentire una valutazione preliminare dei seguenti elementi:

- prima formalizzazione del progetto, comprensiva di titolo, tipologia di corso, livello del titolo, eventuale classe o ambito di riferimento e sede di erogazione;
- descrizione degli elementi a supporto dell'idea progettuale;
- indicazione di corsi analoghi o comparabili attivati da altre istituzioni italiane o estere, ove rilevanti;
- analisi del possibile impatto del nuovo corso, o della modifica proposta, sui corsi già presenti nell'offerta formativa di Istituto Marangoni, anche nelle sedi internazionali;
- valutazione della coerenza della proposta rispetto alla strategia istituzionale e alla missione didattica dell'Istituzione;
- analisi preliminare dei bisogni formativi e professionali;
- descrizione delle motivazioni che giustificano la proposta di nuovo corso o la modifica di un corso già attivo;
- prima definizione degli obiettivi generali del Corso di Studio;
- descrizione preliminare della metodologia didattica;
- individuazione delle possibili figure professionali in uscita;
- identificazione delle principali aree tematiche e disciplinari;
- analisi del target potenziale degli studenti;
- valutazione di eventuali collaborazioni con soggetti esterni, istituzioni, aziende, enti culturali o professionisti;
- prima ricognizione delle attività progettuali previste;
- valutazione preliminare della dotazione strumentale, laboratoriale, tecnologica e dei servizi necessari;
- valutazione preliminare della sostenibilità economica, didattica e organizzativa;
- acquisizione di un primo parere da parte della governance di Istituto Marangoni e delle funzioni interessate.

In questa fase sono coinvolti, in particolare, la Direzione Didattica, i Direttori Didattici di Scuola, i Direttori Didattici dei corsi, i Direttori Amministrativi, i responsabili dell'orientamento in ingresso e dei processi di ammissione, nonché i responsabili dell'Assicurazione della Qualità. Il responsabile della proposta di corso di nuova istituzione o di modifica di corso già autorizzato è incaricato della trasmissione del progetto al Direttore Didattico di Scuola che a sua volta, apportate eventuali correzioni o integrazioni, lo condivide con la Direzione Didattica, il Direttore Amministrativo e i responsabili dell'Assicurazione della Qualità per procedere a valutazione per quanto di loro competenza.

5.2 Finalizzazione del progetto

La finalizzazione del progetto ha lo scopo di trasformare la proposta preliminare (quando approvata) in un progetto formativo completo, coerente con i requisiti ministeriali e con le Linee guida CNAM e ANVUR applicabili. Questa fase è coordinata dalla Direzione Didattica, con il supporto dei responsabili dell'Assicurazione della Qualità e delle altre funzioni competenti. Il progetto definitivo deve includere informazioni dettagliate sulla struttura del corso, sugli obiettivi formativi, sui risultati di apprendimento attesi, sulle risorse disponibili e sulla sostenibilità complessiva.

Il progetto deve comprendere almeno i seguenti elementi:

- descrizione generale del corso;
- denominazione del corso e tipologia del titolo rilasciato;
- livello del titolo nel Quadro Nazionale delle Qualificazioni, nel Quadro Europeo delle Qualifiche e nel Quadro dei titoli dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore;

- motivazioni a sostegno della proposta di nuova istituzione o modifica;
- elementi distintivi del corso;
- profili culturali e professionali in uscita;
- obiettivi formativi specifici;
- risultati di apprendimento attesi, formulati anche in coerenza con i Descrittori di Dublino;
- requisiti di accesso;
- eventuali modalità di verifica della preparazione iniziale;
- eventuali obblighi formativi aggiuntivi o attività di recupero;
- descrizione della prova finale;
- piano di studi completo, con indicazione di settori artistico-disciplinari, campi disciplinari, tipologia delle attività formative, insegnamenti, ore, crediti formativi accademici, obbligatorietà, idoneità o valutazione d'esame;
- coerenza tra obiettivi formativi, insegnamenti, metodologie didattiche e modalità di verifica;
- eventuale matrice di corrispondenza tra risultati di apprendimento attesi e insegnamenti;
- analisi della qualificazione della docenza;
- valutazione dei requisiti quantitativi e qualitativi di docenza; verifica della coerenza tra profilo dei docenti, titoli, competenze, esperienza professionale, produzione artistica/scientifica e insegnamenti affidati;
- analisi della produzione artistica, progettuale, scientifica e di terza missione attinente al corso;
- valutazione della sostenibilità economica e finanziaria;
- valutazione delle dotazioni edilizie, strutturali, tecnologiche e laboratoriali;
- identificazione di laboratori, workshop, attività pratiche o progettuali previste;
- indicazione dei servizi agli studenti;
- eventuali attività di tirocinio, stage, placement o orientamento professionale;
- eventuali dimensioni internazionali del corso;
- modalità di consultazione delle parti interessate;
- evidenze relative al coinvolgimento di stakeholder esterni;
- modalità di monitoraggio e riesame periodico del corso.

5.3 Approvazione del progetto

Il progetto dettagliato del corso viene sottoposto agli organi e alle funzioni competenti, secondo il sistema di governance di Istituto Marangoni.

In particolare, il progetto viene trasmesso:

- al Nucleo di Valutazione, per le valutazioni di competenza;
- alla Consulta degli Studenti, al fine di raccogliere eventuali osservazioni;
- al Consiglio Accademico, per la valutazione e la deliberazione sugli aspetti didattici, sul piano di studi, l'ordinamento e sugli elementi scientifici e culturali;
- al Consiglio di Amministrazione, per gli aspetti di sostenibilità economica, organizzativa e gestionale.

Il progetto di nuovo corso, o la proposta di modifica di un corso già attivo, viene quindi sottoposto all'approvazione degli organi competenti. In caso di esito favorevole, la documentazione viene caricata sulla piattaforma ministeriale dedicata, secondo le scadenze, le modalità operative e le indicazioni fornite dal Ministero competente.

Per i corsi di nuova istituzione, l'istanza sarà corredata dalla documentazione richiesta ai fini dell'accreditamento iniziale. Per le modifiche a corsi già accreditati, la documentazione evidenzierà con chiarezza la natura delle modifiche proposte, le relative motivazioni, l'impatto sugli studenti già iscritti e le eventuali misure transitorie.

Nel caso di modifica dell'ordinamento didattico di corsi già autorizzati, deve essere salvaguardato il diritto degli studenti iscritti a completare il percorso secondo l'ordinamento prevalente.

5.4 Piattaforma ministeriale e iter di accreditamento

A seguito dell'approvazione interna, le proposte di nuova istituzione o modifica vengono inserite nella piattaforma ministeriale dedicata (CINECA), secondo le indicazioni operative e le tempistiche annualmente emanate dal MUR. La Direzione Didattica e l'ufficio competente in materia di Assicurazione della Qualità sono responsabili della completezza e correttezza della documentazione e delle informazioni ca-

ricate sulla piattaforma. La documentazione caricata deve essere coerente e verificabile. Essa deve consentire a tutti gli organismi ministeriali di valutare la sussistenza dei requisiti previsti, con particolare riferimento a:

- ordinamento didattico e piano di studi;
- obiettivi formativi;
- crediti formativi accademici;
- docenza;
- strutture e dotazione strumentale;
- servizi agli studenti;
- sostenibilità economica e organizzativa;
- coerenza del progetto con il livello del titolo rilasciato;
- adeguatezza del sistema di Assicurazione della Qualità.

L'attivazione del corso è subordinata all'esito positivo dell'iter ministeriale. I decreti ministeriali di approvazione sono pubblicati in un'apposita sezione del sito istituzionale e vengono trasmessi per conoscenza a tutte le parti coinvolte nel processo di progettazione e proposta di corsi di nuova istituzione o di modifiche di corsi già autorizzati.

5.5 Monitoraggio, revisione e modifica dei corsi già accreditati

I corsi già accreditati sono oggetto di monitoraggio periodico nell'ambito del sistema interno di Assicurazione della Qualità. Il Direttore Didattico, i Direttori Didattici di Scuola e dei singoli corsi, unitamente ai responsabili dell'Assicurazione della Qualità, riesaminano periodicamente l'offerta formativa anche grazie all'osservazione di specifici KPI di natura accademica, agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, al riscontro relativo all'occupabilità degli studenti, al numero di eventuali abbandoni o trasferimenti, all'opinione dei docenti.

Il monitoraggio deve considerare:

- andamento delle iscrizioni;
- progressione delle carriere degli studenti (retention e persistence);
- regolarità dei percorsi;
- esiti degli esami e regolarità della frequenza;

- tassi di abbandono e trasferimento;
- soddisfazione degli studenti (questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti);
- osservazioni dei docenti;
- esiti della prova finale;
- esiti della consultazione con le parti interessate;
- risultati delle attività di placement;
- coerenza tra obiettivi formativi e risultati raggiunti;
- adeguatezza della docenza;
- adeguatezza delle strutture e dei laboratori;
- aggiornamento dei contenuti disciplinari;
- coerenza del corso con l'evoluzione del settore professionale di riferimento.

Qualora dal monitoraggio emergano criticità, esigenze di aggiornamento o opportunità di sviluppo, la Direzione Didattica può proporre modifiche al corso, nel rispetto delle procedure interne e delle indicazioni ministeriali.

Le modifiche possono riguardare, a titolo esemplificativo:

- denominazione del corso;
- obiettivi formativi;
- profili professionali in uscita;
- requisiti di accesso;
- piano di studi;
- distribuzione dei CFA;
- settori artistico-disciplinari;
- insegnamenti;
- modalità di verifica;
- prova finale;
- docenza;
- modalità di erogazione;
- servizi di supporto agli studenti.

Ogni modifica deve essere adeguatamente motivata, documentata e approvata dagli organi competenti prima dell'eventuale trasmissione al Ministero.

>>>

istitutomarangoni
enhancing talent since 1935



Allegato 1 - Linee Guida per la progettazione di nuovi corsi

TITLE

SUBTITLE

COURSE TITLE	
ACADEMIC LEVEL	
RATIONALE FOR THE PROPOSAL <i>according most relevant future global trends within the global industry and school identity</i>	
BENCHMARK <i>competitor's academic offer in this study area</i>	

<p>PROGRAMME AIMS / BRIEF DESCRIPTION</p>	
<p>PROFESSIONAL OUTCOMES / PROFESSIONAL PROFILE <i>according emerging professional figures and industry trends</i></p>	

<p>DESCRIPTION / CURRICULUM / INDICATIVE CONTENTS</p>	
<p>METHODOLOGY & STUDENT EXPERIENCE</p>	
<p>LEARNING FOCUS / OUTCOMES</p>	

<p>POTENTIAL PARTNERSHIPS / LINKS WITH THE INDUSTRY and/or University</p>	
<p>POTENTIAL MEDIA PARTNER <i>Proposals to be defined in the next months</i></p>	
<p>POTENTIAL MENTORS</p>	

EXPECTED FORECAST ENROLMENTS

INTAKE XXX	EXPECTED ENROLMENTS
Y1	
Y2	
Y3	
Y4	
Y5	

THANK YOU

istitutomarangoni 
enhancing talent since 1935